

## Aleksandr Malinin – Inediti (Traduzione di Paolo Galvagni)

### Descrizione

manlini

manlini **Aleksandr Malinin** è nato nel 1991 a JoÅ¼kar-Ola; attualmente vive a San Pietroburgo. Suoi versi sono stati pubblicati sui siti letterari «Polutona», «Literratura», «TextOnly» e nelle riviste «Vozduch» e «Nosorog». Ha pubblicato le raccolte poetiche Legkij vzmach peki [Il lieve battito del fiume] (2016), Nevod [Rete a strascico] (2016). Ha partecipato al tredicesimo Festival dei nuovi poeti. Suoi versi sono apparsi in traduzione italiana nell'antologia Planetaria (Taut 2020).

**Paolo Galvagni** è nato nel 1967 a Bologna. Nel 1991 si è laureato in Lingua e Letteratura Russa presso l'ateneo bolognese, con una tesi dal titolo «Turgenev tra Pietroburgo e Pechino». Grazie a una borsa di studio post lauream, ha frequentato corsi di russo e di ucraino presso l'Università Nazionale di Kiev. Dal 1992 collabora con riviste e case editrici, per le quali esegue traduzioni dal russo e dall'ucraino.

Aleksandr Malinin

Due inediti

traduzione di Paolo Galvagni

??????? ? ???? ??????,  
??? ????? ? ??????:  
??? ?????????? ????? ????,  
???????????? ????? ?????  
???????????????? ??????, ?????? ??????.

Accosta una pietra alla ferita,  
come un dito alle labbra:  
così si dimentica il canto del dolore,  
gli zigomi non inarcati tollerano  
di nuovo una mela acida, terrena.

\*\*\*

??? ?????? ?????? ???? ????????? ?????,  
????? ??? ?????????? ?????.  
????????? ??????,  
????????? ?????,  
?? ??-?????????.

Come cingere prima del sonno un corpo ardente,  
quando è un corpo celeste.  
Quello ardente si raffredda,

anche quello freddo,  
ma in modo diverso.

---

Fotografia di proprietÃ dell'??autore.

**Data di creazione**

7 Giugno 2020

**Autore**

root\_c5hq7joi